

**CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO
CENTRO DIOCESANO GIOVANI**

“Dio cammina con l’umanità”

Veglia missionaria

22 ottobre 1999

CHIESA S. MARIA MADRE DELLA CHIESA
A TORREGALLI

Presiede l’Arcivescovo Card. Silvano Piovanelli

INTRODUZIONE

La veglia di preghiera di quest’anno ha come tema *Dio cammina con l’umanità*. È il tema che ci accompagnerà per tutto l’anno giubilare, per ricordarci il fatto centrale della storia umana che è l’Incarnazione di Gesù, figlio di Dio.

Il sottotema *“Fasciare le piaghe dei cuori spezzati”*, tratto dal libro del profeta Isaia, ci stimola a meditare su quattro gravi problemi del mondo di oggi: la fame, la guerra, le nuove schiavitù, l’aridità spirituale. Lo faremo con dei segni, testimonianze, grafici e statistiche.

La preghiera, comunque, non deve mai creare amarezza e pessimismo: per questo cercheremo di scoprire i segni dell’azione di Dio nella storia, un Dio che opera attraverso l’azione del suo Spirito, non solo nella Chiesa, ma anche in ogni popolo, cultura e religione, creando dovunque suoi collaboratori per la costruzione del suo Regno di amore, giustizia e pace.

CANTO D'INGRESSO

È BELLO LODARTI

*Rit. E' bello cantare il tuo amore,
è bello lodare il tuo nome.
E' bello cantare il tuo amore,
è bello lodarti, Signore,
è bello cantare a Te!*

Tu che sei l'amore infinito
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo,
Tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi, allora...

Tu che conti tutte le stelle
e le chiami una ad una per nome,
da mille sentieri
ci hai radunati qui,
ci hai chiamati figli tuoi, allora...

SALUTO DEL CELEBRANTE

P. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Siate benvenuti, fratelli e sorelle, a questa veglia missionaria di preghiera.

È il Signore che ci convoca per attingere da lui la forza per lottare contro i mali che affliggono l'umanità oggi.

A lui chiediamo l'energia dello Spirito Santo per rinnovare la terra.

DIDASCALIA

Quali sono le situazioni di sofferenza nel nostro mondo? Quanti uomini, quante donne ogni giorno convivono con il dolore? Non basterebbero ore ed ore per elencarle tutte. Ne abbiamo scelte quattro per rappresentare le tante *piaghe dei cuori spezzati*.

In questo panorama, dove l'oscurità impera, possiamo scoprire piccole scintille di luce: i segni della presenza di Dio. Il racconto di ognuna delle quattro situazioni sarà accompagnato da una testimonianza e dalle parole di chi sta cercando di *fasciare le piaghe dei cuori spezzati*.

1ª piaga la FAME

Affamati in un mondo di abbondanza

CANTO

Ecco quel che abbiamo

Rit. Ecco quel che abbiamo nulla ci appartiene ormai
 ecco i frutti della terra che tu moltiplicherai.
 Ecco queste mani puoi usarle se lo vuoi
 per dividere nel mondo il pane che tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo fra le mani mie
solo una goccia che tu ora chiedi a me
una goccia che è in mano a te una pioggia diventerà
e la terra feconderà.

Rit.

Le nostre gocce pioggia tra le mani tue
saranno linfa di una nuova civiltà
e la terra preparerà la festa del pane che
ogni uomo condividerà.

Rit.

Sulle strade il vento da lontano porterà
il profumo del frumento che tutti avvolgerà.
E sarà l'amore che il raccolto spartirà
e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

2ª piaga NUOVE SCHIAVITU'

Una samaritana sul ciglio della strada...

SALMO

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
Perché resti indifferente alla mia situazione,
insensibile al mio grido di aiuto?
Questo il mio sfogo in un momento di sconforto.

Non abbandonarmi ora che sono in difficoltà,
ora che sono emarginato e solo,

spfondato nell'angoscia più nera,
braccato come un cane randagio.

Sono attorniato da persone violente,
circuitato da gente senza scrupoli;
mi assillano con discorsi e consigli
per confondermi e prendermi in trappola.

Mi sta venendo a nausea la vita,
mi sento stanco e invecchiato;
il mio cuore è arido, insensibile,
la mia mente inebetita.

La disperazione mi consuma come tarlo
E mi vien voglia di farla finita.
Mi lascio andare alla deriva
Come un relitto dell'umanità.

Signore non abbandonarmi,
mi affido a te, aiutami!
Mio Difensore, liberami dalla loro violenza
E donami forza per reagire alla disperazione.

Adesso posso gridarlo a gran voce:
il Signore non se ne sta impassibile in cielo
a godersi il suo bel paradiso,
ma partecipa trepidante alle sofferenze dell'uomo.

E' lui l'instancabile promotore di liberazione
per ogni uomo che patisce ingiustizia
o è prigioniero del male.
L'ho sperimentato e lo posso testimoniare!

Così da ogni angolo del mondo, Signore,
da ogni abbandonata periferia della terra
sale il canto festoso dei poveri
che hanno sperimentato la liberazione.

3ª piaga la GUERRA

Un pianeta senza pace

CANTO

EVENU SHALOM

Evenu shalom alechem. (4 volte)

E sia la pace con voi (3 volte)

Evenu shalom, shalom, shalom alechem.

Diciamo pace al mondo,
cantiamo pace al mondo,
la nostra vita sia gioiosa,
e il mio saluto, pace, giunga fino a voi.

Et la paix soit avec nous (3 volte)

Evenu shalom, shalom, shalom alechem.

Y sea la paz con nosotros (3 v.)

Evenu shalom, shalom, shalom alechem.

Und sei der Friede mit uns (3 v.)

Evenu shalom, shalom, shalom alechem.

And peace be with us (3 v.)

Evenu shalom, shalom, shalom alechem.

4^a piaga I'ARIDITA'

Ateismo e vuoto di valori

SALMO

Le persone superficiali pensano:

"Dio non esiste,
non ci sono valori assoluti,
verità e onestà sono parole vuote.

Ciò che conta è l'oggi,
godere la vita, fare soldi,
soddisfare ogni desiderio
senza porsi tanti problemi!".

E questa mentalità da opportunisti
Si diffonde a macchia d'olio;
sempre più gente

si avvolge di vuoto.

Tu, Signore, che segui la nostra vita
E giudichi il valore di ogni generazione,
sai che a certe persone fa comodo
questo degrado spirituale e morale.

Stanno programmando e attuando
La distruzione di millenari valori
Col consumismo e i miti di massa
Manovrati per guadagni astronomici.

Donaci, Signore, lucidità e coraggio
Per combattere questo ateismo consumista,
questo flagello che, incantando, ci uccide
come la più potente di tutte le droghe.

Quando rifiorirà il bisogno di assoluto
E la verità avrà il gusto del quotidiano,
sarà festa e gioia per molti
e il futuro brillerà di speranza.

TESTIMONIANZE

INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

CANTO

OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola.

Dal Vangelo di Luca

Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito Santo e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e tutti ne facevano grandi lodi.

Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto:

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio,
per proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
per rimettere in libertà gli oppressi,
e predicare un anno di grazia del Signore.*

Poi arrotolò il volume, lo consegnò all'insergente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui. Allora cominciò a dire: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

OMELIA

MANDATO MISSIONARIO

- P.** Fratelli e sorelle, siamo Chiesa, vogliamo essere testimonianze vive di verità e di libertà, di giustizia e di pace, perché tutti gli uomini si aprano alla speranza di una vita nuova.
- L.** Che cosa faremo per sconfiggere la piaga della fame nei paesi più poveri del Sud del mondo?
- A.** **Tenteremo di creare, nella nostra società ed a partire da noi, nuovi stili di vita: più austerità e sobrietà nei consumi, riciclaggio di cose usate, rispetto della natura, sforzo costante per ricreare equilibrio interiore, riscoprendo valori morali ed amore alla vita.**
- L.** Che cosa faremo per eliminare la piaga delle nuove schiavitù?
- A.** **Terremo aperta, durante l'anno santo, una finestra sul mondo, attraverso canali di informazione alternativi: appoggeremo e divulgheremo ogni sforzo e tentativo per combattere le nuove schiavitù; parteciperemo, durante l'anno giubilare, alle campagne per la cancellazione del debito estero dei paesi più poveri e contro la pena di morte.**
- L.** Che cosa faremo per combattere la piaga della guerra?
- A.** **Cercheremo di creare un clima di dialogo nella nostra famiglia, Comunità, luogo di lavoro, accetteremo ed ameremo il diverso!**
- L.** Che cosa faremo per riempire l'eredità spirituale?
- A.** **Ci sforzeremo di dare più senso alla nostra vita, intensificando la nostra preghiera personale e comunitaria; aprendoci di più a Dio ed al nostro prossimo.**

P. Benedici, o Padre, questa tua Chiesa che è in Firenze, fa' che possa lodarti e ringraziarti con le altre Chiese sorelle sparse nel mondo e per la partenza di tanti suoi figli verso le genti. Fa' che non venga mai meno questa disponibilità all'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore, che vive e regna nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

CANTO FINALE

ANDATE PER LE STRADE

**Rit. Andate per le strade di tutto il mondo,
chiamate i miei amici per far festa
c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.**

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo
dicendo: «È vicino il Regno dei Cieli».

Guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta.

Rit.

Vi è stato donato un amore gratuito,
ugualmente donate con gioia e con amore.
Con voi non prendete né oro né argento,
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

Rit.

Entrando in una casa donatele la pace,
se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il dono
la pace torni a voi e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari.

Rit.

Nessuno è più grande del proprio maestro,
né il servo è più grande del suo padrone.
Se hanno odiato me odieranno anche voi,
ma voi non temete, io non vi lascio soli.

Rit.